

L'occlusione dei denti e la postura

Il modo in cui le arcate dentarie superiore e inferiore chiudono fra di loro è chiamato **occlusione** ed è determinato dalla struttura e dall'azione dei denti, dall'articolazione temporo-mandibolare e dalla muscolatura implicata nel movimento di chiusura, di masticazione e di sbadiglio. Se i nostri denti "ingranano" in modo corretto, cioè si contraggono e rilasciano in modo armonico e simmetrico, si avrà una buona occlusione. Diversamente, avremo muscoli che lavorano malamente e possono risultare a lungo contratti; questo può causare dolore, spesso localizzato, mal di testa, cervicalgia, ma, se si protrae nel tempo, può causare danni a livello della struttura ossea e articolare; può inoltre essere causa di disturbi e dolori al rachide cervicale, alla colonna vertebrale, fino ad avere ripercussioni a livello degli arti inferiori.

Il dentista, e nella fattispecie lo **gnatologo**, possono accertare lo stato di salute della masticazione e apportare eventuali correttivi con l'utilizzo di apparecchi ortodontici chiamati **bite**, per decontrarre una muscolatura sofferente o riposizionare una mandibola la cui posizione risulta essere non corretta.

